

**RENDE (CS)** – Presso il Liceo Pitagora di Rende, grazie all'impegno della Dirigente Alisia Rosa Arturi e della prof.ssa Viviana Andreotti, è attivo da tre anni il corso di Ebraismo Culturale, al quale hanno partecipato nel tempo più di cento studenti, docenti dell'Unical e personalità vicine al mondo dell'ebraismo.

**GLI STUDENTI DEL CORSO, ISCRITTI ANCHE ALLA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI DI COSENZA, HANNO RIEVOCATO L'EPISODIO DELL'ESPULSIONE DEGLI EBREI DALLA DANTE DURANTE IL PERIODO FASCISTA, CELEBRANDO IERI A SCUOLA LA RIAMMISSIONE POSTUMA, E SEGUENDO VIA WEB LA CERIMONIA CHE SI È TENUTA A PALAZZO FIRENZE, A ROMA.**

Col Regio Decreto 1340, la prima delle leggi razziali italiane firmata da Vittorio Emanuele III e voluta da Mussolini, si ordinava l'esclusione delle persone ebraiche dalle scuole. Seguirono poi altri decreti con cui a una parte dei cittadini e delle cittadine italiane vennero negati prima i diritti politici e poi quelli civili. Gli ebrei furono costretti ad abbandonare la penisola, l'Italia venne privata della grande prospettiva culturale ebraica e di molti intellettuali, cioè docenti, scrittori e ricercatori che avevano contribuito in maniera attiva allo sviluppo della Società Dante Alighieri. Di fatto la stessa istituzione, che si era avvalsa del sostegno e dell'apporto di numerosi studiosi ebrei, in linea con la politica nazionale fascista, li espulse.

**A 80 ANNI DALLA PROMULGAZIONE DELLE LEGGI RAZZIALI, QUESTO EPISODIO È STATO RIEVOCATO IERI A ROMA NELL'EVENTO *LA CULTURA ITALIANA, LA SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI E L'ANTISEMITISMO FASCISTA*.**

Insieme al Presidente della Dante, Andrea Riccardi e a Riccardo Di Segni, rabbino capo della comunità ebraica di Roma, anche numerose personalità legate a vario titolo alla Storia dell'Ebraismo. Dalla Calabria, per scoprire la targa in memoria dei soci ebrei espulsi tra le due guerre, erano presenti a Palazzo Firenze, Roberto Ameruso, Sindaco di Tarsia, dove ha sede il Campo di Ferramonti, e la Presidente della Dante di Cosenza, in rappresentanza del Parco Letterario voluto dalla Dante con sede proprio nel Campo.

**UN'OCCASIONE DI ENORME IMPORTANZA PER RIFLETTERE, ANCHE PER LE MIGLIAIA DI STUDENTI CALABRESI CHE OGNI ANNO VISITANO FERRAMONTI E PER I TANTI STUDENTI ISCRITTI ALL'ASSOCIAZIONE, POICHÉ CON QUESTO GESTO, SI RICONOSCE IL GRAVE ERRORE E SI RESTITUISCONO FINALMENTE I NOMI MANCANTI ALLA GRANDE FAMIGLIA DELLA DANTE ALIGHIERI.**

(di Marika Straticò – classe 5 sez. AL)